

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Sede legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 05780911003

Iscritta al R.E.A. n. RM 924156

Capitale Sociale sottoscritto € 1.033.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 05780911003

Società unipersonale

Direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.



Sede Operativa

OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società nel corso dell'esercizio in rassegna ha conseguito un valore della produzione, in linea con quello dell'esercizio precedente, per complessivi 53 milioni di euro. Le attività svolte, nell'ambito dei tetti della produzione (budget), hanno superato i budget assegnati sia delle degenze che dell'ambulatoriale, per la continua maggiore richiesta di prestazioni. Il risultato netto dell'esercizio si è attestato a 1,5 milioni di euro rispetto ai 2 milioni dell'anno precedente che aveva beneficiato degli effetti derivanti dalla riduzione dell'aliquota IRES al 50% sull'attività convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale anche per gli anni precedenti. L'utile ante imposte di 2,1 milioni di euro, rispetto agli 1,1 milioni di euro dell'anno precedente, ha risentito dei minori accantonamenti resisi necessari per far fronte ai rischi dell'attività e ai minori oneri di gestione riconducibili a minori controversie. Tra i costi della produzione si segnala un maggior costo del personale per l'inserimento di nuove figure professionali al fine di attivare le guardie attive h/24, dei pediatri e dei ginecologi, del punto nascite confermatoci a fine 2018.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (Covid-19) ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, anche per effetto delle previsioni di cui all'art. 106, D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia").

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 15 aprile 2019 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/1537, avente ad oggetto: “Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l’anno 2018”, con il conseguente riconoscimento all’Ospedale delle Funzioni 2018 per euro 2.016.890 inferiori di circa 600 mila euro rispetto a quelle riconosciute nell’anno precedente, principalmente per una rimodulazione di sistema dell’importo complessivo destinato alle strutture private. Con la D.G.R. del 31 luglio 2019 - n. XI/2014 sono stati definiti i limiti di valore di sistema, per il 2019, per ciascuna tipologia di funzione e sono stati individuati dei nuovi criteri di massima per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l’istituto delle funzioni di cui all’articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, rinviando la definizione conclusiva degli aspetti di miglioramento degli algoritmi e dei criteri utilizzati a successive determinazioni che, al momento, non sono state emanate.

Per l’esercizio 2019 l’ATS della Montagna, nel contratto sottoscritto con l’Ospedale nel maggio 2019, accogliendo i principi stabiliti dalla Regione Lombardia in merito alle regole generali di sistema previste con Delibera della Giunta Regionale n. X/1046 del 17 dicembre 2018 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine al Servizio Socio Sanitario Regionale per l’esercizio 2019” ha fissato tetti alla produzione (budget), in linea con quelli dell’anno precedente, di euro 6.179.751 per ciò che riguarda le prestazioni ambulatoriali e di euro 33.423.926 per quanto concerne i ricoveri, stabilendo peraltro, per la prima volta, un budget per le prestazioni di ricovero e cura di bassa complessità a favore di pazienti provenienti da Fuori Regione per euro 3.838.898.

Nell’ambito dei servizi alla prevenzione e alla diagnosi e cura delle principali patologie femminili l’Ospedale ha ottenuto, dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna “onda”, il riconoscimento di due Bollini Rosa oltre che per il 2018 e 2019 anche per il 2020 e 2021.

In data 16 dicembre 2019 è stata approvata, dalla Giunta Regionale, la D.G.R. n. XI/2672 relativa a “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2020” e contenente le regole di sistema per l’anno 2020.

Anche per il 2019 sono stati riconosciuti dei contributi sugli studi che ci sono stati affidati dalla “New York University School of Medicine” e dal “Marlene and Paolo Fresco Institute for Parkinson’s and Movement Disorders” a seguito del riconoscimento, nel dicembre 2016, del nostro Ospedale come centro, di eccellenza, per gli studi nell’ambito dei disturbi del Parkinson.

L’Ospedale è stato sottoposto a verifiche da parte dei N.O.C, che non hanno determinato abbattimenti apprezzabili sulla produzione del 2019.

L’attività di adeguamento dell’Ospedale ai requisiti tecnologici e strutturali, previsti dalla normativa vigente, è stata sostanzialmente ultimata. Per ottimizzare gli spazi sono stati effettuati dei lavori nella Centrale di Sterilizzazione e completati alcuni lavori nell’Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia.

Con riferimento al D.M. 19 marzo 2015 erano entrate in vigore nuove norme, e tempistiche, di realizzazione dei lavori di adeguamento in materia di prevenzione incendi per le strutture sanitarie. A questo proposito è in fase di conclusione l’adeguamento di un locale macchine, e di un monte letti/ascensore. Gli ulteriori interventi per la prevenzione incendi risultano di modesta entità.

E’ continuato il progressivo aggiornamento dell’hardware e sono state aggiornate le procedure per una maggiore garanzia di sicurezza dei dati informatici. In particolare sono stati sostituiti i vecchi server con uno di nuova generazione ed è proseguito il rinnovamento dei computer.

E’ continuata, come negli esercizi precedenti, la costante politica di rinnovamento, ed implementazione, delle attrezzature elettromedicali e degli impianti; in particolare sono state sostituite le seguenti attrezzature: un ecografo, un mammografo, degli endoscopi, un videoureteroscopia, un microscopio, due tavoli operatori, delle lava endoscopi e delle autoclavi.

In relazione alle norme in merito alla tutela della privacy la Società adotta misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali anche in conformità delle nuove regole previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile dal maggio 2018.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Italcliniche, controllata dalla Italcliniche S.r.l. (sede in Roma, codice fiscale 04935041006), socio unico della Italia Hospital S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Italcliniche S.r.l.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	27.870.303	39,66 %	30.289.367	42,09 %	(2.419.064)	(7,99) %
Liquidità immediate	51.637	0,07 %	58.246	0,08 %	(6.609)	(11,35) %
Disponibilità liquide	51.637	0,07 %	58.246	0,08 %	(6.609)	(11,35) %
Liquidità differite	25.659.995	36,52 %	28.005.358	38,92 %	(2.345.363)	(8,37) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	25.277.519	35,97 %	27.532.451	38,26 %	(2.254.932)	(8,19) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	382.476	0,54 %	472.907	0,66 %	(90.431)	(19,12) %
Rimanenze	2.158.671	3,07 %	2.225.763	3,09 %	(67.092)	(3,01) %
IMMOBILIZZAZIONI	42.402.151	60,34 %	41.672.260	57,91 %	729.891	1,75 %
Immobilizzazioni immateriali	31.839	0,05 %	52.365	0,07 %	(20.526)	(39,20) %
Immobilizzazioni materiali	40.579.066	57,75 %	39.912.349	55,46 %	666.717	1,67 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.791.246	2,55 %	1.707.546	2,37 %	83.700	4,90 %
TOTALE IMPIEGHI	70.272.454	100,00 %	71.961.627	100,00 %	(1.689.173)	(2,35) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	39.382.118	56,04 %	42.595.199	59,19 %	(3.213.081)	(7,54) %
Passività correnti	26.731.566	38,04 %	29.234.856	40,63 %	(2.503.290)	(8,56) %
Debiti a breve termine	26.731.566	38,04 %	25.424.710	35,33 %	1.306.856	5,14 %
Ratei e risconti passivi			3.810.146	5,29 %	(3.810.146)	(100,00) %
Passività consolidate	12.650.552	18,00 %	13.360.343	18,57 %	(709.791)	(5,31) %
Debiti a m/l termine	2.443.770	3,48 %	3.902.785	5,42 %	(1.459.015)	(37,38) %
Fondi per rischi e oneri	7.645.604	10,88 %	6.668.478	9,27 %	977.126	14,65 %
TFR	2.561.178	3,64 %	2.789.080	3,88 %	(227.902)	(8,17) %
CAPITALE PROPRIO	30.890.336	43,96 %	29.366.428	40,81 %	1.523.908	5,19 %
Capitale sociale	1.033.000	1,47 %	1.033.000	1,44 %		
Riserve	28.333.426	40,32 %	26.336.344	36,60 %	1.997.082	7,58 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.523.910	2,17 %	1.997.084	2,78 %	(473.174)	(23,69) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	70.272.454	100,00 %	71.961.627	100,00 %	(1.689.173)	(2,35) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	76,06 %	73,48 %	3,51 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	45,38 %	44,70 %	1,52 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,27	1,45	(12,41) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,45	0,50	(10,00) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	43,96 %	40,81 %	7,72 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,45 %	1,76 %	(17,61) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	104,26 %	103,61 %	0,63 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(9.720.569,00)	(10.598.286,00)	8,28 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,76	0,73	4,11 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.929.983,00	2.762.057,00	6,08 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,07	1,07	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.138.737,00	1.054.511,00	7,99 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.019.934,00)	(1.171.252,00)	12,92 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	96,18 %	95,99 %	0,20 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	52.861.435	100,00 %	53.071.564	100,00 %	(210.129)	(0,40) %
- Consumi	9.160.892	17,33 %	9.065.578	17,08 %	95.314	1,05 %
- Spese generali	17.357.736	32,84 %	17.439.701	32,86 %	(81.965)	(0,47) %
VALORE AGGIUNTO	26.342.807	49,83 %	26.566.285	50,06 %	(223.478)	(0,84) %
- Altri ricavi	3.754.631	7,10 %	3.705.966	6,98 %	48.665	1,31 %
- Costo del personale	18.368.188	34,75 %	17.784.787	33,51 %	583.401	3,28 %
- Accantonamenti	300.000	0,57 %	1.200.000	2,26 %	(900.000)	(75,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.919.988	7,42 %	3.875.532	7,30 %	44.456	1,15 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.633.796	3,09 %	1.520.184	2,86 %	113.612	7,47 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.286.192	4,32 %	2.355.348	4,44 %	(69.156)	(2,94) %
+ Altri ricavi	3.754.631	7,10 %	3.705.966	6,98 %	48.665	1,31 %
- Oneri diversi di gestione	3.433.032	6,49 %	4.267.290	8,04 %	(834.258)	(19,55) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.607.791	4,93 %	1.794.024	3,38 %	813.767	45,36 %
+ Proventi finanziari	200.611	0,38 %	222.648	0,42 %	(22.037)	(9,90) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.808.402	5,31 %	2.016.672	3,80 %	791.730	39,26 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(711.345)	(1,35) %	(867.438)	(1,63) %	156.093	17,99 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.097.057	3,97 %	1.149.234	2,17 %	947.823	82,47 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.097.057	3,97 %	1.149.234	2,17 %	947.823	82,47 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	573.147	1,08 %	(847.850)	(1,60) %	1.420.997	167,60 %
REDDITO NETTO	1.523.910	2,88 %	1.997.084	3,76 %	(473.174)	(23,69) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,93 %	6,80 %	(27,50) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,25 %	3,27 %	(0,61) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,31 %	3,63 %	46,28 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,71 %	2,49 %	49,00 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	2.808.402,00	2.016.672,00	39,26 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	2.808.402,00	2.016.672,00	39,26 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta segnalando, preliminarmente, che i rischi specifici, potenzialmente riferibili all'attività della Società, sono continuamente monitorati e risultano non particolarmente apprezzabili.

Si segnala che l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio sulla variazione dei flussi finanziari risulta essere contenuta.

Infatti, con riferimento ai citati rischi, giova ricordare che l'attività economica è principalmente realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale. In particolare i prezzi sono definiti periodicamente dalla Regione con formali atti deliberativi e non subiscono variazioni legate a fattori di mercato; il rischio di credito, connesso principalmente agli importi non riconosciuti dall'ente erogatore, viene opportunamente valutato. Per le rimanenti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione riviste periodicamente.

Il rischio legato a passività potenziali per cause legali aventi ad oggetto responsabilità civile, oltre ad essere coperto da opportune polizze assicurative, viene continuamente monitorato. Allo scopo preventivo di tutelarsi avverso esposizioni di questo tipo la Società provvede, peraltro e di volta in volta, ad accantonare gli importi che si reputano adeguati alla copertura del rischio stesso.

La sicurezza informatica e dei dati personali è garantita da procedure e sistemi adeguati.

Quanto ai rischi derivanti dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19, si rimanda al successivo paragrafo "Effetti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Ai fini del risparmio energetico il complesso ospedaliero è dotato di un impianto di pannelli solari per contribuire al riscaldamento dell'acqua sanitaria. Inoltre si usufruisce di un pozzo artesiano che è sufficiente al fabbisogno giornaliero di acqua per l'intero complesso. La centrale termica, a servizio del complesso ospedaliero (riscaldamento, produzione di acqua calda e vapore), è alimentata a metano. Lo smaltimento di tutti i rifiuti è effettuato da società autorizzate nel rispetto delle disposizioni in materia. Si attesta infine che la società non ha intrapreso ulteriori particolari politiche di impatto ambientale.

Informazioni sulla gestione del personale

E' proseguita, come negli anni precedenti, l'attività di formazione del personale attraverso l'esecuzione di corsi specifici per mansione, per procedure di utilizzo delle apparecchiature, per aggiornamento E.C.M., sono stati formati ulteriori addetti alla squadra antincendio e sono stati effettuati i corsi di aggiornamento in materia di sicurezza. Alcuni di questi corsi sono stati organizzati tramite "Fondimpresa". E' continuato lo svolgimento dei periodici corsi di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro. Sono inoltre continuati i rapporti con le Università, attraverso convenzioni con alcune Scuole di specializzazione.

Per la sostituzione del personale assente a lungo termine si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato, con le modalità e nei termini prescritti della vigente normativa.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il Gruppo Italcliniche opera con il SSN a livello nazionale sia attraverso case di cura che attraverso RSA e vanta una disponibilità complessiva di oltre mille posti letto. Le società controllate da Italcliniche sono Materlim S.r.l., Garfim S.r.l, Anni Sereni S.r.l. e Casa di Cura Villa Laura S.r.l..

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di finanziamento i cui interessi sono determinati sulla base di un tasso di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso controllanti	7.671.326	7.637.093	34.233
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.556.660	11.440.259	116.401
Totale	19.227.986	19.077.352	150.634

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	33.050	55.457	22.407-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	492.324	486.769	5.555
Totale	525.374	542.226	16.852-

In dettaglio Italia Hospital S.p.A. vanta un credito per finanziamenti nei confronti della controllante Italcliniche S.r.l. per euro 7.671.326, comprensivi degli interessi maturato, oltre ad un debito esclusivamente riferito ad interessi su finanziamento di euro 33.050.

La società ha inoltre i seguenti rapporti di finanziamento con le seguenti controllate da Italcliniche S.r.l.:

- nei confronti di Casa di Cura Villa Laura S.r.l. è creditrice per euro 9.827.110 ed è debitrice per euro 485.098 (entrambi gli importi comprensivi degli interessi maturati);
- nei confronti di Anni Sereni S.r.l. è creditrice per euro 75.961 ed è debitrice euro 7.226 (esclusivamente relativi ad interessi passivi);
- nei confronti di Garfim S.r.l. e Materlim S.r.l. è creditrice, rispettivamente per euro 1.548.672 e 104.917, entrambi comprensivi degli interessi maturati.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnalano i seguenti aspetti che caratterizzano l'anno 2020.

In gennaio 2020 è stato sottoscritto il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS della Montagna e l'Ospedale, per l'erogazione di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, con riferimento al primo quadrimestre 2020.

La sottoscrizione del contratto definitivo è stata rinviata, con specifica Delibera della Giunta di Regione Lombardia, ad ottobre a seguito della diffusione sul territorio dell'epidemia Covid-19 che ha comportato la riorganizzazione delle attività da parte di tutte le strutture ospedaliere, sulla base delle specifiche indicazioni istituzionali, per consentire la gestione della pandemia. In questo contesto per sostenere finanziariamente le attività di tutte le strutture ospedaliere sono stati confermati, sempre da parte di Regione Lombardia, i pagamenti degli acconti mensili, sino alla sottoscrizione del contratto definitivo, sulla base degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto a gennaio 2020. Inoltre il Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 (c.d. Decreto Liquidità) ha previsto un riconoscimento economico, per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19, sotto forma di specifiche funzioni assistenziali da definirsi in sede di rinegoziazione del contratto per l'anno 2020.

Con l'insorgere dell'epidemia COVID-19 l'Ospedale ha dato seguito, da fine febbraio 2020, alle indicazioni Regionali rispondendo progressivamente alle esigenze che si sono venute a creare e riorganizzando, di conseguenza, anche l'assetto logistico strutturale; questa nuova operatività è stata peraltro definita tenendo conto delle esigenze territoriali e di concerto con l'ATS della Montagna. E' iniziata da subito la progressiva riduzione dell'attività ambulatoriale differibile e, contemporaneamente in tempi molto rapidi, sono stati effettuati importanti interventi strutturali; i dodici posti letto della Terapia Intensiva, Sub-intensiva e UTIC sono stati rimodulati dedicandone nove, specificamente, ai pazienti COVID19. L'area del Day Surgery è stata ristrutturata e trasformata in Pronto soccorso COVID-19 organizzandola con letti di Osservazione. L'accesso a questa unità è stato separato da quello del Pronto Soccorso attraverso l'allestimento di un apposito percorso ed una tenda da campo per svolgere il triage. La Palazzina delle degenze della Riabilitazione è stata destinata a reparto di Medicina pazienti COVID-19, aumentando la dotazione di posti letto a circa 160 convertendo palestre e laboratori riabilitativi. L'Ospedale ha effettuato oltre mille tamponi ricoverando o inviando i pazienti in isolamento domiciliare. La Palazzina di degenze per acuti è stata mantenuta, prevalentemente, per pazienti NON-COVID-19 ed ha continuato a rispondere alle esigenze contingenti non procrastinabili demandate dal ruolo di Dipartimento di Emergenza ed Accettazione; anche il punto nascite ha garantito, in sicurezza, i parti e la cura dei bambini con criticità. Per la cura dei pazienti contagiati sono state, inoltre, acquisite molteplici attrezzature fra le quali maschere per la ventilazione assistita, e anche per la sicurezza del personale, consistenti Dispositivi di Protezione Individuale.

Le attività di cura proseguiranno costantemente e prevediamo che riprenderanno, progressivamente, dalla seconda parte dell'anno sulla base della programmazione Regionale, di concerto con le indicazioni che verranno condivise con la ATS della Montagna, e garantendo la tenuta in sicurezza dell'operatività complessiva.

Ci preme segnalare, infine, che sono state moltissime le attestazioni di stima ricevute, le manifestazioni di sostegno ricevute sia a supporto di tutto il personale sanitario, impegnato alacremente nelle difficili cure dei pazienti contagiati ricoverati, sia da parte delle istituzioni locali che dalle persone con le loro donazioni.

I DPCM che si sono susseguiti nel periodo dell'emergenza sanitaria, a partire dal cosiddetto "Cura Italia", proseguendo con il "Decreto Liquidità" e finendo con il "Decreto Rilancio" hanno previsto misure a tutela delle imprese con riferimento ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei DPI, di materiali sanitari e alle spese di sanificazione delle strutture oltre che delle specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza Covid; con riferimento alla produzione, c'è da sottolineare che i citati decreti, integrati dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia, hanno previsto anticipi sulla liquidità oltre che specifiche funzioni per quelle strutture coinvolte in prima linea nel sostegno al settore pubblico nella gestione dell'emergenza sanitaria.

Alla luce di quanto esposto non si ritiene che la Italia Hospital S.p.A. subirà, per prossimo esercizio, effetti economici, patrimoniali e finanziari particolarmente rilevanti e comunque certamente non tali da mettere in discussione la continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott.ssa Carla Nanni)

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA RM
Codice Fiscale	05780911003
Numero Rea	RM 924156
P.I.	05780911003
Capitale Sociale Euro	1.033.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.563	43.813
7) altre	4.276	8.552
Totale immobilizzazioni immateriali	31.839	52.365
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	35.477.538	35.934.024
2) impianti e macchinario	1.366.720	1.271.613
3) attrezzature industriali e commerciali	3.374.313	2.283.214
4) altri beni	360.495	423.498
Totale immobilizzazioni materiali	40.579.066	39.912.349
Totale immobilizzazioni (B)	40.610.905	39.964.714
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.157.195	2.207.282
5) acconti	1.476	18.481
Totale rimanenze	2.158.671	2.225.763
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.780.677	7.978.831
Totale crediti verso clienti	5.780.677	7.978.831
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.671.326	7.637.093
Totale crediti verso controllanti	7.671.326	7.637.093
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.556.660	11.440.259
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.556.660	11.440.259
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.134	233.152
Totale crediti tributari	26.134	233.152
5-ter) imposte anticipate	1.791.246	1.707.546
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.722	243.116
Totale crediti verso altri	242.722	243.116
Totale crediti	27.068.765	29.239.997
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.431	4.326
3) danaro e valori in cassa	47.206	53.920
Totale disponibilità liquide	51.637	58.246
Totale attivo circolante (C)	29.279.073	31.524.006
D) Ratei e risconti	382.476	472.907
Totale attivo	70.272.454	71.961.627
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.033.000	1.033.000

III - Riserve di rivalutazione	19.035.869	19.035.869
IV - Riserva legale	206.599	206.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.090.958	7.093.876
Totale altre riserve	9.090.958	7.093.876
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.523.910	1.997.084
Totale patrimonio netto	30.890.336	29.366.428
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.400.000	1.800.000
4) altri	5.245.604	4.868.478
Totale fondi per rischi ed oneri	7.645.604	6.668.478
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.561.178	2.789.080
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.844.043	10.189.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.443.770	3.902.785
Totale debiti verso banche	13.287.813	14.092.039
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.265.160	8.732.054
Totale debiti verso fornitori	9.265.160	8.732.054
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.050	55.457
Totale debiti verso controllanti	33.050	55.457
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.324	486.769
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	492.324	486.769
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	771.891	304.614
Totale debiti tributari	771.891	304.614
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.874	1.195.677
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.353.874	1.195.677
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.971.224	4.460.885
Totale altri debiti	3.971.224	4.460.885
Totale debiti	29.175.336	29.327.495
E) Ratei e risconti	-	3.810.146
Totale passivo	70.272.454	71.961.627

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.106.804	49.365.598
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.754.631	3.705.966
Totale altri ricavi e proventi	3.754.631	3.705.966
Totale valore della produzione	52.861.435	53.071.564
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.110.805	9.185.528
7) per servizi	16.243.588	16.318.127
8) per godimento di beni di terzi	1.114.148	1.121.574
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.562.263	13.112.816
b) oneri sociali	3.876.491	3.741.801
c) trattamento di fine rapporto	870.623	874.756
e) altri costi	58.811	55.414
Totale costi per il personale	18.368.188	17.784.787
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.593	57.593
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.563.659	1.438.175
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.544	24.416
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.633.796	1.520.184
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50.087	(119.950)
12) accantonamenti per rischi	300.000	1.200.000
14) oneri diversi di gestione	3.433.032	4.267.290
Totale costi della produzione	50.253.644	51.277.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.607.791	1.794.024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	83.787	84.273
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	116.400	98.906
altri	424	39.469
Totale proventi diversi dai precedenti	200.611	222.648
Totale altri proventi finanziari	200.611	222.648
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	258
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.555	5.555
altri	705.790	861.625
Totale interessi e altri oneri finanziari	711.345	867.438
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(510.734)	(644.790)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.097.057	1.149.234
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	656.846	708.271
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.239.925)
imposte differite e anticipate	(83.699)	(316.196)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	573.147	(847.850)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.523.910	1.997.084
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.523.910	1.997.084
Imposte sul reddito	573.147	(847.850)
Interessi passivi/(attivi)	510.734	644.790
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.607.791	1.794.024
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	977.126	1.567.645
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.601.252	1.495.768
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	870.623	874.758
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.449.001	3.938.171
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.056.792	5.732.195
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	67.092	(130.613)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.198.154	(3.838.077)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	533.106	670.404
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	90.431	11.210
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.810.146)	3.810.146
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	92.039	(1.118.005)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(829.324)	(594.935)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.227.468	5.137.260
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(510.734)	(644.790)
(Imposte sul reddito pagate)	(573.147)	847.850
Altri incassi/(pagamenti)	(1.098.525)	(1.348.118)
Totale altre rettifiche	(2.182.406)	(1.145.058)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.045.062	3.992.202
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.230.376)	(1.315.598)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.067)	(48.539)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.247.443)	(1.364.137)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	654.789	(1.251.023)
(Rimborso finanziamenti)	(1.459.015)	(358.505)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(804.226)	(2.609.528)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.607)	18.537
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.326	180
Danaro e valori in cassa	53.920	39.529
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.246	39.709

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.431	4.326
Danaro e valori in cassa	47.206	53.920
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.637	58.246

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. In particolare l'ammortamento della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, relativamente al software acquisito negli anni, è effettuato in tre esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della relativa utilità economica.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%

Attrezzature generiche	25%
Mobili e Arredi	10%
Autovetture	25%
Macchine per ufficio	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che nel 2008 - in base ad apposita perizia tecnica - i terreni sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008 e successive modifiche, con incremento del loro costo storico per un valore pari ad euro 19.035.869, imputato alla "Riserva da rivalutazione D.L. 185/08"..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 37.593, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 31.839.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	222.450	87.823	310.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.637	79.271	257.908
Valore di bilancio	43.813	8.552	52.365
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.067	-	17.067
Ammortamento dell'esercizio	33.317	4.276	37.593
Totale variazioni	(16.250)	(4.276)	(20.526)
Valore di fine esercizio			
Costo	239.517	87.823	327.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.954	83.547	295.501
Valore di bilancio	27.563	4.276	31.839

I costi pluriennali sono costituiti prevalentemente da software e licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 47.010.111; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 25.466.915.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	24.867.455	4.078.618	13.025.565	2.808.098	44.779.736
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.969.300	2.807.005	10.742.351	2.384.600	23.903.256
Valore di bilancio	35.934.024	1.271.613	2.283.214	423.498	39.912.349
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	194.054	321.256	1.662.588	52.478	2.230.376
Ammortamento dell'esercizio	650.540	226.149	571.489	115.481	1.563.659

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(456.486)	95.107	1.091.099	(63.003)	666.717
Valore di fine esercizio					
Costo	25.061.509	4.399.874	14.688.153	2.860.576	47.010.112
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.619.840	3.033.154	11.313.840	2.500.081	25.466.915
Valore di bilancio	35.477.538	1.366.720	3.374.313	360.495	40.579.066

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.931.631
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	458.605
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	834.585
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13.923

Con riferimento al trattamento contabile dei leasing si precisa che se non si fosse adottata la rilevazione con metodo patrimoniale il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di euro 129.947 e l'utile netto di esercizio sarebbe risultato inferiore di euro 85.658.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.207.282	(50.087)	2.157.195
Acconti	18.481	(17.005)	1.476
Totale rimanenze	2.225.763	(67.092)	2.158.671

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.978.831	(2.198.154)	5.780.677	5.780.677
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.637.093	34.233	7.671.326	7.671.326
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.440.259	116.401	11.556.660	11.556.660
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	233.152	(207.018)	26.134	26.134
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.707.546	83.700	1.791.246	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	243.116	(394)	242.722	242.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.239.997	(2.171.232)	27.068.765	25.277.519

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante deriva da operazioni con localizzazione in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.326	105	4.431
Denaro e altri valori in cassa	53.920	(6.714)	47.206
Totale disponibilità liquide	58.246	(6.609)	51.637

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	472.907	(90.431)	382.476
Totale ratei e risconti attivi	472.907	(90.431)	382.476

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.033.000	-	-		1.033.000
Riserve di rivalutazione	19.035.869	-	-		19.035.869
Riserva legale	206.599	-	-		206.599
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.093.876	1.997.084	(2)		9.090.958
Totale altre riserve	7.093.876	-	-		9.090.958
Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.084	-	(1.997.084)	1.523.910	1.523.910
Totale patrimonio netto	29.366.428	1.997.084	(1.997.086)	1.523.910	30.890.336

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.033.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	19.035.869	Capitale	A;B	19.035.869
Riserva legale	206.599	Capitale	B	206.599
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.090.958	Capitale	A;B;C	9.090.958
Totale altre riserve	9.090.958	Capitale	A;B;C	9.090.958
Totale	29.366.426			28.333.426
Quota non distribuibile				19.242.468
Residua quota distribuibile				9.090.958

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.800.000	4.868.478	6.668.478

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	600.000	385.840	-
Utilizzo nell'esercizio	-	8.714	-
Totale variazioni	600.000	377.126	-
Valore di fine esercizio	2.400.000	5.245.604	7.645.604

Altri fondi

Il fondo per trattamento quiescenza e simili è relativo al Trattamento di fine mandato riconosciuto agli amministratori.

La voce "Altri fondi" è composta da accantonamenti prudenziali volti a fronteggiare eventuali abbattimenti ATS per complessivi euro 1.425.334, oneri derivanti da rischi per responsabilità civile e contenziosi per euro 3.394.242, oneri da rischi vari e per aggiornamenti professionali per euro 426.029.

L'utilizzo del fondo per altri rischi è riconducibile all'utilizzo dei fondi per aggiornamento professionale (euro 8.714). Gli accantonamenti del fondo per altri rischi sono imputabili agli incrementi del fondo per contenziosi e risarcimenti danni (Euro 300.000) e del fondo per aggiornamento professionale (euro 85.840).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.789.080
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	278.796
Altre variazioni	50.894
Totale variazioni	(227.902)
Valore di fine esercizio	2.561.178

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	14.092.039	(804.226)	13.287.813	10.844.043	2.443.770
Debiti verso fornitori	8.732.054	533.106	9.265.160	9.265.160	-
Debiti verso controllanti	55.457	(22.407)	33.050	33.050	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.769	5.555	492.324	492.324	-
Debiti tributari	304.614	467.277	771.891	771.891	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.195.677	158.197	1.353.874	1.353.874	-
Altri debiti	4.460.885	(489.661)	3.971.224	3.971.224	-
Totale debiti	29.327.495	(152.159)	29.175.336	26.731.566	2.443.770

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale, inclusi accantonamenti	2.943.660
	Debiti verso Amministratori per compensi arretrati	917.401
	Debiti verso enti locali per servizi	42.684
	Debiti diversi dai precedenti	67.479
	Totale	3.971.224

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la suddivisione dei debiti per localizzazione geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.733.884	2.733.884	10.553.929	13.287.813
Debiti verso fornitori	-	-	9.265.160	9.265.160
Debiti verso controllanti	-	-	33.050	33.050
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	492.324	492.324
Debiti tributari	-	-	771.891	771.891
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.353.874	1.353.874
Altri debiti	-	-	3.971.224	3.971.224
Totale debiti	2.733.884	2.733.884	26.441.452	29.175.336

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	3.810.146	(3.810.146)
Totale ratei e risconti passivi	3.810.146	(3.810.146)

I ratei passivi al termine dell'esercizio si sono completamente azzerati, con una riduzione integrale rispetto all'anno precedente. Gli importi dell'anno precedente comprendevano esclusivamente i risconti per fatture di acconto emesse nei confronti della ATS, di competenza dell'anno successivo. Tale fattispecie non si è verificata nell'esercizio in commento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette di degenza convenzionate	37.677.259
Rette di degenza privati	354.667
Ricavi ambulatoriali convenzionati	8.148.639
Ricavi ambulatoriali privati	693.521
Funzioni non tariffabili	2.110.475
Ricavi diversi	122.243
Totale	49.106.804

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente derivanti dall'attività posta in essere in Italia, Regione Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	691.109
Altri	20.236
Totale	711.345

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.680.347	3.394.241
Differenze temporanee nette	(6.680.347)	(3.394.241)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.531.283	176.263
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	72.000	11.700

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.603.283	187.963

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi controversie legali e risarcimenti danni	3.094.341	300.000	3.394.341	24,00%	814.618	3,90%	132.375
Fondo rischi abbattimento ricavi	1.425.334	-	1.425.334	24,00%	342.080	3,90%	55.588
Compensi amministratori non pagati	1.473.411	-	1.473.411	24,00%	333.724	-	-
Fondo svalutazione crediti fiscalmente irrilevante	470.255	-	470.255	24,00%	112.861	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio ammonta a 376 unità (di cui amministrativi 34, infermieri 179, medici 54, altri tecnici sanitari 93, dirigenti 1, altro personale 15).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	56.000

Agli amministratori, oltre al compenso sopra riportato, è riconosciuto un trattamento di fine mandato variabile in relazione ai risultati dell'esercizio, nella misura massima annua di Euro 600.000. Il trattamento dell'anno, accantonato ad apposito fondo, è pari a Euro 600.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200	5.165	200	5.165
Totale	200	5.165	200	5.165

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha influenzato l'attività dell'ospedale. Per i dettagli sui riflessi e sulle misure intraprese dalla società per fronteggiare l'emergenza si rinvia alla relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la controllante, nonché unico socio di Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Italia Hospital S.p.A., è costituita dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

A far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	39.004.851	39.048.508
C) Attivo circolante	6.880.645	7.486.839
D) Ratei e risconti attivi	30.956	43.057
Totale attivo	45.916.452	46.578.404
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.330.232	14.129.634
Utile (perdita) dell'esercizio	84.656	200.598
Totale patrimonio netto	14.432.916	14.348.260
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.972	608.185
D) Debiti	30.776.488	31.559.531
E) Ratei e risconti passivi	51.076	12.428
Totale passivo	45.916.452	46.578.404

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	9.641.130	10.189.706
B) Costi della produzione	8.703.707	8.815.115
C) Proventi e oneri finanziari	(653.460)	(915.350)
Imposte sul reddito dell'esercizio	199.307	258.643
Utile (perdita) dell'esercizio	84.656	200.598

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile conseguito al fondo riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 5/06/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Carla Nanni